

Il racconto di Serena

Il giorno 21 luglio 2017 sono partita insieme ad altri dieci ragazzi italiani per uno scambio artistico e culturale con altri dieci ragazzi rumeni, finlandesi, portoghesi e francesi ad Ovar.

Personalmente, questa è stata la mia prima esperienza, non solo come scambio ma proprio come viaggio in un paese estero. L'idea di conoscere nuova gente, tra l'altro di cultura diversa dalla mia mi entusiasmava tantissimo, nonostante sia una persona timida.

Inizialmente non avevo nessun tipo di aspettativa, sapevo solo che avrei messo alla prova il mio inglese, dato che non avevo mai partecipato a nessun tipo di scambio fino a quel momento e non sapevo neanche come funzionasse il tutto.

Il tema di quest'anno trattava di "storie", infatti ascoltando delle storie di persone totalmente sconosciute a me, in qualche modo mi hanno aiutato a conoscere qualcosa su di loro.

Durante questa settimana ognuno doveva scegliere un'attività artistica (workshop) da eseguire, io ho scelto "hip-hop" anche se non so ballare, ma proprio per questo ho deciso di mettermi in gioco con qualcosa che non faccio mai nella mia vita quotidiana. All'inizio ero un po' titubante sulla mia scelta, ma poi mi sono bastati i primi 20 minuti di workshop per capire che avevo scelto quello giusto, mi sono divertita tantissimo e Pako, ballerino portoghese, ci ha fatto amare ogni minuto di attività tramite la sua simpatia e allegria.

Dopo ore di pratica, la sera del 27 luglio abbiamo fatto uno spettacolo in piazza a Furadouro in cui ogni workshop fece la propria esibizione, nel complesso è andato tutto molto bene!

Spero vivamente di riuscir a far parte di futuri scambi, dato che come primo scambio mi è sembrato veramente bello e divertente. Soprattutto mi ha aiutato a fare nuove conoscenze con ragazzi e ragazze stranieri con i quali ho passato momenti indimenticabili, infatti consiglio a tutti coloro volessero "buttarsi" a fare esperienze di questo genere perchè non ci si pente di nulla!